

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Presso l'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI) si assume senza passare dal CdS: nuova prassi e "corsie preferenziali"?**

Nella risposta del Consiglio di Stato a una mia precedente interrogazione (n. 23.10), in merito ad eventuali assunzioni presso l'USSI senza passare dal Consiglio di Stato, lo stesso risponde testualmente:

*"Sì è vero, presso l'USSI sono stati assunti nuovi collaboratori, a seguito di tre decisioni di potenziamento del Servizio prestazioni di questo Consiglio. Le assunzioni sono state proposte dall'USSI e sono state approvate dalla Sezione delle risorse umane, trattandosi di 3 incarichi e di 6 ausiliari. Non si è agito attraverso delle nomine e per questo il Consiglio di Stato non è entrato nel merito delle assunzioni."*

Ora, dal momento che sempre nella risposta del Consiglio di Stato si afferma che *"negli ultimi 3 anni le domande di prestazioni assistenziali sono aumentate in maniera importante"*, non vedo perché, visto che la problematica esiste e la tendenza pure, non si è proceduto con delle nomine sulla base di concorsi pubblici (almeno in parte) dando così la possibilità a più persone di concorrere.

Questo modo di agire fa nascere il sospetto che vi siano per taluni delle "corsie preferenziali" nell'Amministrazione cantonale (di tutti!) o che magari si sia già in "campagna elettorale".

Si potrebbe inoltre pensare che qualcuno alla testa di questo importante Ufficio abbia "dormito un po'", per poi svegliarsi con l'urgenza di queste assunzioni, quando il problema era conosciuto da parecchio tempo, vedi risposta del Consiglio di Stato.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. si ha intenzione di procedere con questa prassi? Spero di no.
2. Chi è alla testa dell'USSI non doveva prevedere e pianificare questa situazione?
3. Non pensa il Consiglio di Stato che questo modo di agire sia "poco chiaro"?

Donatello Poggi